

CALLIANOTTI DA SEMPRE OLTRE A QUASI 50 ANNI DI PASSIONE METEOROLOGICA IN DUE

Molti di voi ci conosceranno senz'altro, ma non tutti. Siamo Andrea, tecnico informatico, e Sebastiano, studente di ingegneria ambientale. Da sempre coltiviamo la nostra passione per la meteorologia, gestendo il sito internet dell'Osservatorio meteorologico amatoriale di Calliano (www.osservatoriocalliano.it) e da ormai quasi sette anni la pagina Facebook Meteo Rossbach. Qui giornalmente pubblichiamo le nostre previsioni per la zona oltre a molte altre informazioni di carattere meteorologico. In Italia la meteorologia è una scienza spesso sottovalutata e comunicata in maniera superficiale. Noi cerchiamo e cercheremo sempre di diffonderla correttamente, seppur nella nostra piccola realtà. Regolarmente stiliamo dei report di analisi sugli eventi più significativi avvenuti tra Calliano e l'Alpe Cimbra. Da un paio d'anni è attivo sul nostro sito un

modello a rete neurale per la previsione della temperatura minima del giorno seguente, il quale si allena su una moltitudine di dati storici della stazione meteorologica dell'Osservatorio. Dall'anno scorso vengono pubblicate quattro volte al giorno delle mappe di temperatura, pioggia e umidità utilizzando gli Open Data di Meteotrentino oltre ad alcuni dati di stazioni gestite da privati, che ringraziamo. Queste mappe ci aiutano a capire la reale distribuzione delle grandezze in gioco e a trarre delle conclusioni per esempio sulla quota della neve o sull'inversione termica durante i mesi invernali. Infine, da ormai circa dieci anni portiamo avanti per passione lo studio della grandine in zona, che in alcune estati danneggia anche gravemente le colture della vite e del melo oltre agli orti privati. Ci avvaliamo di particolari ma alquanto semplici strumenti chiamati gregli, costituiti da un pannello isolante

di due centimetri rivestito da uno strato di stagnola. Il chicco cadendo lascia un'impronta e da essa è possibile trarre svariate informazioni. Attualmente ne abbiamo attivi tredici, dislocati tra Calliano e la parte bassa della Valle del Rio Cavallo. Infine, gli scorsi inverno ed estate abbiamo disseminato il paese con dodici datalogger, sensori a batteria che ogni intervallo di tempo predefinito salvano in una memoria interna un dato di temperatura. Ringraziamo tutte le persone che gentilmente ci hanno concesso l'installazione degli strumenti nelle loro proprietà per ben sei mesi. I dati raccolti verranno opportunamente ordinati e processati nei prossimi mesi, il tutto per condurre uno studio amatoriale sull'isola di calore, fenomeno presente anche in un paese piccolo come Calliano.

*Sebastiano Carpentari
e Andrea Pernecher*

